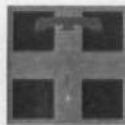


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 574**

**CASA DI CURA SAN MICHELE DI BRA  
PRE-REMS.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
CAMPO MAURO WILLEM*

*Protocollo CR n. 25979  
Pervenuta in data 20/07/2015*



cl. 2.18.1/576/15/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 576

**OGGETTO:** CASA DI CURA SAN MICHELE DI BRA PRE-REMS

**Premesso che:**

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

**Premesso ancora che:**

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 44-6755 del 25 novembre 2013, ha approvato il "Programma regionale di riparto ed utilizzo delle risorse di parte corrente degli anni 2012 e 2013 nell'ambito degli interventi finalizzati al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3 ter", il cui importo è pari a 6.085.911,99 euro.

con la D.G.R. n. 24-7560 del 07 maggio 2014, il Programma è stato soggetto ad alcune modifiche ed in seguito, con nota prot. n. 11423/DB2016 del 23.05.2014, trasmesso al Ministero della Salute ai fini dell'approvazione e dell'effettiva erogazione delle risorse attribuite.

La Legge 81 del 30 maggio 2014 "Disposizione urgenti in materia di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari", introduce alcune modifiche alla Legge 17 febbraio 2012 n. 9 e, prorogando la chiusura degli OPG al 31 marzo 2015, dà la possibilità alle Regioni di rivedere i propri programmi, al fine di: contenere il numero di posti letto complessivo da realizzare nelle strutture destinate alle misure di sicurezza detentive, riqualificare i dipartimenti di salute mentale e destinare le risorse alla riqualificazione delle **sole strutture pubbliche**.

Nell'attesa di rimodulare il programma di realizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere per il superamento degli OPG, di cui alla D.C.R. 250-32638 del 22.10.2013, in considerazione della certa dilatazione dei tempi, la Regione Piemonte, per farsi carico, con la chiusura degli OPG, dei soggetti internati di propria competenza, dà corso ad un progetto attraverso la gestione di alcune fasi.

Nella prima fase, definita transitoria, vengono individuate due strutture (R.E.M.S.) in grado di accogliere gli internati piemontesi. Le strutture sono state individuate nel territorio di competenza dell'ASL TO3 e dell'ASL BI per un totale di 35 posti letto; sono strutture sanitarie e pertanto in possesso dei requisiti di cui al DPR del 14 gennaio 1997 e necessitano solamente di alcuni degli interventi, di cui al D.M. 1 ottobre 2012, per una maggiore garanzia della sicurezza.

dalla DGR n. 42-1271 del 30 marzo 2015 *"Rimodulazione del "Programma regionale di Spesa Corrente anni 2012-2013 per gli interventi finalizzati al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)". Rettifica della D.G.R. n. 44-6755 del 25.11.2013 e della D.G.R. 24-7560 del 07.05.2014.*" si evince che: il costo di gestione onnicomprensiva annuale delle due REMS provvisorie (individuato sulla base dei calcoli già effettuati e riportati nella D.G.R. 24-7560 del 07 maggio 2014) è pari a 2.810.500 euro comprende: il costo del personale, 2.154.000 euro il costo di funzionamento, 656.500 L'attivazione delle due REMS presuppone un costo (una tantum) pari a 102.000 euro, destinati a supportare la progettazione gestionale, il reclutamento e la formazione del personale: 22.000 euro - formazione e supervisione sui due gruppi di lavoro, già dal momento della loro costituzione, a cura di un formatore esterno esperto circa le problematiche inerenti pazienti autori di reato 80.000 euro - spese correnti (forniture, materiale x attività riabilitative, servizi, informatizzazione) Dai fondi di parte corrente 2012-2013 verrà destinata ed assegnata alle due ASL sedi di REMS la somma di 1.325.500 euro, così come sottoriportato: 897.500 euro - costo (per 5 mesi), del personale la cui assunzione si prevede già nel mese di agosto, in quanto, considerando l'attivazione delle due REMS al primo di settembre, si ritiene necessaria la costituzione delle due equipe un mese prima per avviare i contatti con l'OPG di Castiglione delle Stiviere e le procedure di trasferimento degli internati (il dettaglio dei costi sono descritti nell'Appendice 1) 206.000 euro - costo di funzionamento delle due strutture, a partire dal momento della loro attivazione costi di vitto, pulizie, utenze. 120.000 euro - servizio di videosorveglianza 102.000 euro - attivazione strutture (costo una tantum) così assegnata: - 662.750 euro ASL TO3 - 662.750 euro ASL BI

#### **Tenuto conto che:**

in sede di conferenza dei capigruppo del Comune di Bra in data 13 luglio è stata data la notizia che è in corso una trattativa tra la Regione e una struttura sanitaria locale a gestione privata, per la realizzazione di 31 posti letto per ospitare le persone provenienti da OPG a carico della Regione;

sempre in quella sede è stato indicato come 36 mesi la durata della convenzione con la suddetta struttura, con attivazione entro la fine del presente mese di luglio;

**Tenuto conto inoltre che:**

non è chiaro il meccanismo col quale si sia proposto di utilizzare la struttura di Bra come fase transitoria prima dell'effettivo completamento delle REMS;

non è chiaro il perchè non si sia completato per tempo il processo di fase transitoria per la creazione delle REMS;

non è chiaro, alla luce della normativa volta al superamento degli OPG, perchè si sia proposto di concentrare 31 pazienti in una sola struttura, in aggiunta non pubblica;

il decreto interministeriale dello 01/10/2012 che integra le linee guida delle strutture REMS, prevede un'area abitativa di massimo 20 posti;

la DGR n. 42-1271 del 30 marzo 2015 individua 35 posti letto in totale per le strutture REMS obbligatoriamente pubbliche, e 43 il numero di persone che sono previste passare in carico alle strutture regionali;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore

□  
X

per avere delucidazioni in merito al significativo ritardo nell'attuazione delle norme ed all'evidente scostamento tra le previsioni nazionali e quelle regionali.